



107

PROCESSO VERBALE
di deliberazione del
CONSIGLIO PROVINCIALE

Convocato dal Presidente con avviso inviato ai Consiglieri
in data 02.02.95, protocollo 0001326.01
Seduta pubblica del giorno 07.02.95 in prima convocazione.
Presiede il Presidente CITRON Dr. DOMENICO

Delib.n. 00010

Prot. n. 0004090 95

ESECUTIVO A TERMINE DI LEGGE	
C.G.R.V.	TV. 14 MAR. 1995
N. 192	IL DIRETTORE DELL'ARCHIVIO

[Signature]

20 FEB. 1995

Oggetto /013:

Art. 5 della L. 142/90 ed art. 26 della L. 241/90.
Poteri sostitutivi e di annullamento per la
repressione dell'attività edilizia illegittima
(artt. 98 e 100 della L.R. 61/85).

P/A (*)

P/A (*)

- 01 BAREL BRUNO
- 01 BONEMAZZI ANGELO
- 02 CARDANI GEMMA
- 03 CELOTTO GIUSEPPE
- 04 CITRON DOMENICO
- 05 DA ROS GIANCARLO
- 02 DALLA COLLETTA FRANCESCO
- 03 DALLA LONGA GIACOMO
- 06 DE BIANCHI LUCIANO
- 07 DE BIASI GRAZIANO
- 08 DE MARCHI RENATO
- 09 FACIN PIETRO
- 10 FAVARO FAUSTO
- 11 FELTRIN UMBERTO
- 04 FOCI RENATO
- 05 FURLANETTO GIUSEPPE
- 06 GASPARETTO GIOVANNI
- 12 GAUA TIZIANO
- 13 GIONCO UGO
- 07 GIRARDI PAOLO
- 14 MACOR SANDRO
- 15 MADDALON GIANNI
- 16 MAURO RENATO
- 17 PADDIN ANTONIO
- 08 PELLEGRINO NICOLA

- 09 PERISSINOTTO MAURIZIO
- 18 PETTENA' FULVIO
- 10 PIVA SERGIO
- 11 PIZZOL CLAUDIO
- 19 ROSSETTO MARIO
- 20 SANDRI GIACOMO
- 21 SARTORI VALERIO
- 22 SILVESTRI FIORENZO
- 23 STEFANATO FRANCO
- 24 TONELLATO PAOLA
- 25 ZANONI ADRIANO

ASSESSORI ESTERNI

- 12 BOLLA PIERLUIGI
- 13 MARCHI ENRICO

Assiste il Vice Segr. Gen. VILLACARA ANTONIO

Svolgono le funzioni di scrutatori i Signori consiglieri:

- DA ROS GIANCARLO
- DE MARCHI RENATO
- PETTENA' FULVIO

* Nota bene: "P" = presente "A" = assente



Atteso che:

Questa Provincia, nell'esercizio delle proprie competenze ai sensi della L.R. 61/85 Titolo V "Disciplina dell'attività edilizia, Capo III "Controllo dell'attività", art. 98 (Annullamento dei provvedimenti comunali) nonché Capo IV "Norme generali sull'attività costruttiva", art. 100 (Poteri sostitutivi), trattandosi di procedimenti d'ufficio, agisce qualora sia evidente e documentata l'opera illegittima e la rispettiva norma violata nonché l'omissione o l'atto illegittimo dell'Amministrazione Comunale, diversamente non vi è motivo di dubitare del comportamento del Comune; risulta escluso ogni onere di vigilanza concorrente sull'abusivismo essendo questa di competenza sindacale, ai sensi dell'art. 89 della L.R. 61/85.

Ne deriva che un eventuale esposto dovrà contenere una esplicita e circostanziata denuncia corredata dai necessari elementi di accertamento (ora reso più agevole per il cittadino, grazie alle nuove procedure di accesso, contenute nelle leggi 142/90 e 241/90).

L'intervento provinciale, a garanzia della corretta attività urbanistica, deve essere inteso come corollario della primaria facoltà di approvazione e modifica degli strumenti urbanistici, pertanto, fino al completamento delle deleghe Regionali alla Provincia in materia di approvazione di piani regolatori, il nostro Ente, nel caso che esistano contrasti interpretativi dovrà avvalersi dell'interpretazione autentica degli enti competenti.

Sarà inoltre necessario che la denuncia riguardi illeciti per i quali sia previsto dal titolo V della L.R. 61/85 una corrispondente disciplina repressiva e che non siano oggetto di prevalente competenza da parte di altri enti ed organi di tutela.

Per quanto riguarda il potere di annullamento, si nota come l'accento posto dagli art. 96 e 98 sulle opere e loro parti, in contrasto con la disciplina urbanistica, indica la natura sostanziale e non formale dell'azione di annullamento, lo stesso comune non potrebbe infatti sanzionare, ai sensi dell'art. 96, le opere per le quali sia possibile la rimozione dei vizi nelle procedure amministrative, la Provincia pertanto dovrà tenere conto della eventuale sanabilità delle opere, della entità della sanzione prevista, dei pareri vincolanti di altri organi pubblici eventualmente competenti e della sussistenza di un interesse pubblico concreto ed attuale alla eliminazione del provvedimento illegittimo.

Visto l'art. 5 della L. 142/90 ed art. 26 della L. 241/90 in merito agli atti che dettano disposizioni per l'applicazione delle norme e per la regolamentazione dei procedimenti.

Ritenuto necessario ed urgente regolamentare le funzioni di controllo dell'attività comunale, in materia di repressione di opere edilizie illegittime, ai sensi dell'art. 98 e 100 della L.R. 61/85.

Ritenuto che il presente regolamento, proposto per motivi di urgenza di ordinare una materia che attualmente si presta a contrastanti interpretazioni, sia da intendere come parte di un più ampio ed organico provvedimento da predisporre dopo l'approvazione della nuova legge urbanistica Regionale, attualmente allo studio.

Considerato che tale proposta di regolamento debba essere sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Provinciale ai sensi di legge.



PROVINCIA DI TREVISO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti i pareri favorevoli espressi dai competenti funzionari responsabili ai sensi dell'art. 53 - I° comma - della legge 8.6.1990 n. 142, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento;

Visto altresì il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità;

Con voti favorevoli 22, contrari 2 (Maddalon, Tonellato), astenuti 1 (Pettenà), resi in forma palese ed accertati con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

di approvare l'allegato regolamento, composto di 5 articoli, che fa parte integrante del presente atto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
firmato
SANDRI GIACOMO

IL PRESIDENTE
firmato
CITRON Dr. DOMENICO

IL SEGRETARIO
firmato
VILLACARA ANTONIO

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 20 FEB. 1995

IL SEGRETARIO GENERALE
firmato
L. Camarda



REGOLAMENTO AI SENSI DELL' ART. 5 DELLA L. 142.1990 ED ART. 26 DELLA L. 241.1990. RELATIVAMENTE AI POTERI SOSTITUTIVI E DI ANNULLAMENTO PER LA REPRESSIONE DELL' ATTIVITA' EDILIZIA ILLEGITTIMA DI CUI AGLI ART. 98 E 100 DELLA L.R. 61/1985.

ART. 1 AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ANNULLAMENTO (ART.98)

1 Ai sensi dell' art. 98 della L.R. 61/85 nonché degli art. 14, 15, 32 e 35 della legge 142/90, compete al Presidente della Provincia l' eventuale annullamento di atti comunali che consentono opere in contrasto con la disciplina urbanistica.

2 Con riferimento alla procedura di annullamento degli atti illegittimi, l' avvio del procedimento è deciso d' ufficio, prescindendo da istanze di terzi, qualora siano evidenti e documentate:

a) la illegittimità dell' atto, per aver consentito opere in contrasto con la disciplina urbanistica ed edilizia vigente o adottata;

b) l' inerzia Sindacale a provvedere anche dopo formali sollecitazioni;

c) la sussistenza di un interesse generale urbanistico alla rimozione del provvedimento.

3 Con riferimento agli atti in possesso, la sussistenza delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c) per l'avvio del procedimento di annullamento è valutata dal Settore competente, sentita la Commissione Urbanistica Provinciale in merito all' esistenza di interesse generale urbanistico attuale alla rimozione del provvedimento tale da prevalere sull' eventuale interesse privato al mantenimento della situazione di fatto consolidata.

4 Qualora, dopo l' avvio del procedimento, l' istruttoria rilevi l' insussistenza od il venire meno di una delle condizioni anzidette ciò comporta la chiusura del procedimento.

5 Qualora, l' istruttoria confermi la sussistenza delle condizioni di cui al punto 2, ai sensi dell' art. 98 il Settore competente proporrà l'annullamento al Presidente della Provincia, il quale accerterà, oltre all' interesse urbanistico all' annullamento, anche la sussistenza di un interesse pubblico concreto ed attuale alla eliminazione del provvedimento illegittimo, tenuto conto degli eventuali interessi di soggetti privati frattanto consolidatisi.



PROVINCIA DI TREVISO

ART. 2 OGGETTO DEL PROCEDIMENTO DI ANNULLAMENTO (ART.98)

Ai fini della valutazione di cui al precedente art. 1 punto 5 si terrà conto di tutti gli elementi di diritto e di fatto rilevanti e fra essi del fatto che il vizio di legittimità abbia natura procedurale oppure sostanziale, che l'opera sia in tutto od in parte sanabile, che le sanzioni previste dall'ordinamento siano ripristinatorie o pecuniarie; si dovrà altresì tenere conto dell'eventuale parere o, se previsti per legge, delle prescrizioni vincolanti di altri organi pubblici eventualmente competenti a valutare la situazione sulla base di specifiche leggi settoriali.

ART. 3 AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI SOSTITUZIONE NELLA REPRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI (ART.100)

1 Ai sensi dell'art. 100 della L.R. 61/85 nei confronti delle Amministrazioni Comunali che non compiano gli atti di repressione dell'abusivismo edilizio cui sono espressamente obbligate, il Presidente della Provincia promuove oppure adotta i provvedimenti altrimenti di competenza del Comune.

2 Con riferimento alla procedura sanzionatoria per gli abusi edilizi il procedimento di sostituzione è avviato d'ufficio, prescindendo da istanze di terzi, qualora sia evidente e documentato:

a) l'esistenza di opere in contrasto con la disciplina urbanistica e/o edilizia vigente o adottata;

b) l'inerzia Sindacale a provvedere anche dopo formali sollecitazioni;

3 Con riferimento agli atti in possesso, la sussistenza delle condizioni di cui alle lettere a) e b) per l'avvio del procedimento di sostituzione è valutata dal Settore competente.

4 Qualora, dopo l'avvio del procedimento, l'istruttoria rilevi l'insussistenza od il venire meno di una delle condizioni anzidette ciò comporta la chiusura del procedimento.

5 Qualora, l'istruttoria confermi la sussistenza delle condizioni di cui al punto 2, si procederà ai sensi dell'art. 100, promuovendo oppure adottando i provvedimenti altrimenti di competenza del Comune.

6 Resta di esclusiva competenza sindacale il potere-dovere di vigilanza previsto dall'art. 89 della L.R. 61/85.

ART. 4 OGGETTO DEL PROCEDIMENTO DI SOSTITUZIONE (ART.100)

1 L'opera è considerata in contrasto con la disciplina urbanistica e/o edilizia, al fine del procedimento di sostituzione da



PROVINCIA DI TREVISO

parte della Provincia, quando sia prevista dalla legge urbanistica Regionale un'azione repressiva di competenza comunale. L'opera pertanto deve contrastare in maniera sostanziale con quanto consentito dalla disciplina vigente e deve essere non suscettibile di sanatoria.

2 Nel caso di opere in difformità da prescrizioni e vincoli di tutela la cui osservanza è imposta da altri Enti od Organi Pubblici, competenti in maniera esclusiva o prevalente rispetto alla competenza urbanistica comunale, è fatta salva la competenza delle stesse Autorità ad adottare i provvedimenti repressivi previsti per la fattispecie dalle specifiche leggi settoriali.

ART. 5 NORMA FINALE

1 Nel caso che l'istruttoria non risolva eventuali incertezze o contrasti interpretativi in merito al significato da attribuire a piani urbanistici e norme approvate dalla Regione o dal Comune, potrà essere acquisito, per il completamento dell'istruttoria stessa e l'assunzione della decisione, atto di interpretazione autentica deliberato da parte degli Enti competenti.



PROVINCIA DI TREVISO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Doc: U00977

Oggetto: Art. 5 della L. 142/90 ed art. 26 della L. 241/90. Poteri sostitutivi e di annullamento per la repressione dell'attività edilizia illegittima (artt. 98 e 100 della L.R. 61/85).

Settore.....: U URBANISTICA E BENI AMBIENTALI
Unità Operativa: UURB UFFICIO URBANISTICA

PARERE TECNICO (art. 53 L. 8.6.1990 n. 142):

FAVOREVOLE

data 11/1/1995

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

[Handwritten signature]

allegati [SI] [NO]

19 GEN. 1995 SETTORE ECONOMIA, FINANZE E CONTABILITA'
PARERE CONTABILE (art. 53 L. 8.6.1990 n. 142):

FAVOREVOLE

Il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

[Handwritten signature]

Assunto accertamento/impegno n. (art.55, 5° comma, L. 8/6/1990 n.142)

data 19 GEN. 1995

NOTE all'interno []

IL RAGIONIERE CAPO

[Handwritten signature]

PARERE DI LEGITTIMITA' (art. 53 L. 8.6.1990 n. 142):

FAVOREVOLE

data 7.2.95

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]